Conclusa alla Camera la discussione generale

Oggi il voto degli emendamenti

Per l'accordo con la DC a Castellammare del Golfo

Duro attacco del PSDI al PSI in Sicilia

La maggioranza concorde per la legge, ma non per la procedura sul piano Pieraccini - Lunedì si riunisce la Commissione Esteri della Camera

legge, ponendo cost fine alle

tribolazioni del ministro. Re-

ad Hanoi e Haiphong for-

va discussione parlamentare,

Per quanto riguarda l'uni-

corrente per la nascita effet-

to risulta dalle prime indi-

screzioni, il segretario del

suna verifica della maggio-

giacché quello che conta

sarebbe il rispetto delle

realizzazioni programmatiche

concordate in sede di centro-

L'operazione non si svolge

comunque in un'atmosfera

ovunque idilliaca. Valga ciò

che accade in Sicilia dove,

in seguito all'elezione di una

analoghi casi in provincia di l

tra l'altro dal deputato na

regionale Barone, il PSDI ha

addirittura minacciato ieri di

provocare la crisi del gover-

no regionale se non verrà im

l consentire al rinvio della di-

Lascia il PSI consigliere provinciale di Torino

sta comunque il fatto che, a causa dei dissensi tra i partiti di centro-sinistra, i tempi per la discussione del piano devono registrare un nuovo allungamento. L'on. Orlandi, Dalla nostra redazione presidente della commissione Bilancio, ha infatti dichiara-Il prof. Ferdinando Prat si è to ieri che la commissione dimesso dal partito e dal gruppo stessa non potrà esprimere consiliare del PSI alla Provincia il proprio parere complessidi Torino. Egli rimarrà al suo vo, necessario per il passagposto, come «indipendente». Lo gio all'aula, prima della metà annuncio delle dimissioni del prof Prat è stato dato al Consiglio dal di luglio, il che significa, con presidente della Provincia avv ogni probabilità, che la Ca-Oberto-Tarena. • Il consigliere mera potrà essere investita Prat - ha detto il presidente della questione soltanto neldell'assemblea – mi ha chiesto l'ultima decade di questo medi poter chiarire al Consiglio i motivi della sua decisione ». Ha se, e cioè proprio alla vigilia dato quindi la parola al prof. | delle ferie estive, quando il lempo è agli sgoccioli. deportato a Dachau e capogruppo Orlandi ha anche annunciaconsiliare al comune di Ivrea. to che si recherà stamane da | Le parole che Prat ha promin Bucciarelli-Ducci per solleciciato pochi istanti dopo sono state ascoltate nel più attento sileatare un intervento « al fine zio. « Ho accettato a suo tempo di definire la procedura »; egli ha detto -- la politica di ma anche qui, com'è noto, toccentro sinistra come un esperica prima di tutto alla maggiomento di importanza fondamenta ranza mettersi d'accordo, giacle che doveva essere avviato, a ché il PSI propone una cosa, seriamente mandato avanti, nel l'interesse dell'intera classe la il PRI un'altra, e la DC, sevoratrice e del potenziamento delcondo il solito, tace. la democrazia italiana. Vi ho leab Saragat ha ricevuto ieri mente e concretamente contribuil'on. Moro, che lo ha informato sui contatti da lui avuti nel recente viaggio in Ger-

to sul piano locale. Pho difesa energicamente nel corso di due dure campagne elettorali, Ma non l'ho mai considerata una scelta irreversibile. Il momento di inno stare coraggiosamente e objetti vamente il bilancio della politica di centro sinistra è da tempo ve nuto. E. secondo il mio giudizio questo bilancio è negativo». ◆ Poiché il Partito socialista ita liano — ha proseguito l'ex consi gliere del PSI - ha deciso, con una maggioranza che non intendo contestare, di percorrere, fino alle ultime conseguenze, la strada del centro sinistra. l'unica soluzione coerente è ner me quella di andarmene. Non ho atteso i fatto compiuto dell'unificazione che, nell'ambito della logica che il PSI guida su questa strada.

A chi obietta che non v'è oggi alternativa al centro sinistra il prof. Prat, che esce dal PSI per « essere e rimanere forse a lungo indipendente > ha risposto: « L'alternativa che manca bisogna infanto incominciare a co-

L'oratore ha precisato che egi rimarrà in Consiglio provinciale come indipendente di sinistra con vinto ∢dell'imperiosa esigenza di contrapporre alla politica di centro sinistra la sia pur lenta ed ardua costruzione della alternati va della nuova sinistra > Concludendo sui motivi che hanno indotto a dimettersi dal-PSI, Prat ha detto: « La mia nosizione è e sarà la posizione di chi essendo pervenuto ad un giudizio totalmente negativo di quel la che è oggi, e inevitabilmente sarà, la realtà del centro sinistra non può essere che deciso avversario dell'attuale governo e di quelli ispirati alla stessa formua>. Alla decisione di dimettersi il prof. Prat è giunto dopo «un profondo esame di coscienza político e morale, dopo una valutazione dei miei doveri verso la classe lavoratrice ».

Teppisti a Cesio danneggiano il cippo al partigiano sovietico della Resistenza

Sdegno e riprovazione ha suscitato la notizia che ignoti, nella notte tra il 3 e i iugito, hancippo eretto nel comune di Ce | Agrigento, il PSDI ha accusio Maggiore a ricordo del par- sato i socialisti di scavalcartigiano sovietico Ivan Kutzenov. lo a destra pur di perseguire caduto in combattimento durante la lotta di Liberazione.

Il cippo era stato maugurato. alla presenza di un rappresentante dell'ambasciata sovietica a Roma, con una grande manifestazione popolare il 1. maggio di quest'anno, a cura del comitato provinciale unitario della Resi

E da ricordare che questo è mediatamente imbarcato nelil terzo fatto del genere in po la giunta di Castellammare chi mesi, e fa seguito ad V'è infine da segnalare la analogne squalline imprese per odierna riunione dei capipetrate ad Alano di Piave e a gruppo del Senato, per stabi-Pedavena. Il comitato provincia lire il calendario dei lavori le dell'ANPI, immediatamente prima delle ferie. In proporiunitosi, ha deliberato, come prino suo atto, di sporgere denun-cia dell'accaduto alla autorità bilità che il PSI decida di

Secondo quanto si appren- scussione sulla giusta causa de « in ambienti responsabi- nei licenziamenti individuali li » governo e maggioranza e sul documento che contiene avrebbero finalmente ragla proposta Parri-Terracinigiunto un accordo sullo stru-Schiavetti di inchiesta senamento di approvazione del toriale sull'INPS, già appropiano Pieraccini, e cioè sulla vata dalla competente com-

grave quanto inspiegabile.

Processo Martirano

missione; ma c'è da augurar-

si che queste voci non rispon-

dano al vero, giacché si trat-

terebbe di una rinuncia tanto

Per la difesa Raoul Ghiani ha quattro alibi

Al processo Fenaroli suona l'alpubblico ministero, è ora la volta mania occidentale; ma non è la parola i legali di Raoul Ghia azzardato supporre che duni e Carlo Inzolia, chiedendo che rante il colloquio si sia par- la Cassazione annulli la senten za della Corte d'assise d'appello lato anche dei bombardamencon la quale l'elettrotecnico venne ti americani nel Vietnam e condannato all'ergastolo e il comdella profonda deplorazione merciante a tredici anni di recon cui li ha accolti l'opiclusione per l'omicidio di Maria Martirano. Oggi sarà la volta dei pubblica del nostro difensori di Giovanni Fenaroli paese. D'altra parte, i nuo-Domani la Corte si riunirà in cavi gravissimi passi compiuti mera di consiglio per la sentenza. dagli USA con gli attacchi Per Inzolia hanno parlato Cesare e Adamo Degli Occhi. I Degli meranno oggetto di una nuo-Occhi, padre e figlio, sono due personaggi quasi folkloristici. Nei due processi precedenti hanche avrà luogo la settimana no vivacizzato l'atmosfera. L'anprossima e precisamente luziano Cesare ha sempre avuto coned) 11 alla Commissione me argomento principale un'affer-Esteri della Camera, dove mazione apodittica: Inzolia va as-Fanfani si presenterà per risolto, perchè è innocente. Il più ferire sugli ultimi sviluppi giovane Adamo ha combattuto situazione internaziocon tutte le armi: in appello. quando il processo fini male per Inzolia, egh rispose a qualche argomento dell'accusa sventolando « Topolino ». Giudicava evificazione socialdemocratica, i tre sottocomitati PSI-PSDI dentemente i fumett, l'unica risposta valida da fornire a chi concluderanno entro la set-

voleva la condanna del commertimana i propri lavori. Secondo Cariglia, entro luglio I Degli Occhi si sono fatti prei due partiti dovrebbero concedere ieri, da ponderosi volumi vocare i rispettivi congressi contenenti «tavole sinottiche». nazionali, cosa che è semplichilometrici schemi che dovreb ce per il PSDI, che si limipero, appunto, dimostrare l'innoterà a riconvocare i delegati cenza di Inzolia. Ma, bene o male. eletti all'ultimo congresso di hisogna pur dare atto ai due le gali di aver avuto un successo Napoli, ma lo è meno per il maggiore degli altri: Inzolia ha PSI, il quale deve procedere qualche possibilità di veder acalla organizzazione di un nuocolto il ricorso contro la senten vo congresso. Delle modalità za che lo ha dichiarato colpevo tecniche per la fusione si ocle e, in fondo, è stato condannacupano De Martino e Tanassi to a tredici anni, nulla, contando anche i condoni, in confronto alin interviste che l'Espresso l'ergastolo attribuito agli altri pubblicherà domani, e che due accusati. I legali di Inzolia confermano le cose già note puntano comunque all'assoluziocirca il periodo di tempo oc-

Il tutto per tutto ha giocato antiva del nuovo partito e per che Nicola Madia, il quale da quasi otto anni, cioè da pochi la convocazione del primo congresso nazionale. A quanmesi dopo il delitto, difende Raoul Ghiani. Secondo Madia. Ghiani è innocente. « è una maschera che copre il volto del vero assassino PSI afferma inoltre, tra l'alli Maria Martirano ». L'innocen tro, che la fusione tra i due za di Ghiani è dimostrata - sem partiti non comporterà « nespre ad avviso del difensore da un quadruplice alibi. ranza • in sede governativa.

L'ALIBI PSICOLOGICO - L'as sassino di Maria Martirano fu certamente un terribile delinquen te. Ghiani era invece un onesto lavoratore, un ragazzo di buona famiglia nella cui vita è impos sibile trovare un atto poco meno

L'ALIBI CRONOLOGICO Per venire a Roma ad uccidere la Martirano, Ghiani avrebbe dovuto prendere l'aereo in partengiunta DC-PSI a Castellam. za dalla Malpensa alle 19.35 del mare del Golfo, e ad altri 10 settembre 1958 Ebbene il giole per raggiungere quell'aereo

prima del decollo. L'ALIBI MECCANICO - Se una politica di potere. In un Ghiani ha occiso la Martirano, comunicato ufficiale, firmato egli è tomato a Milano con un treno arrivato in stazione con forzionale Vizzini e dal deputato le ritardo e precisamente in una ora nella quale l'elettrotecnico era già da tempo al lavoro, per riparare una macchina per microfilm presso la Banca popolare di Milano.

L'ALIBI SPAZIALE - L'accusa deve dimostrare che Ghiani e Fenaroli si sono accordati per commettere l'omicidio; non è mai riuscita in questa dimostrazione. perchè non ha potuto indicare in quale luogo e in quale momento il esicario » e il emandante » si sono accordati,

il quarantesimo dell'Istituto commercio estero

A Roma sindaci

del Senese

la discussione generale sulla leg-

ge che riordina, in relazione alla

programmazione economica na-

zionale, il Ministero del Bilan-

cio e istituisce il Comitato In-

terministeriale e un Istituto di

studi per la programmazione

stessa. Si tratta, in altri termi-

ni, del «braccio» della futura

programmazione, degli strumenti

esecutivi e delle scelte che dovran-

no essere compute a livello pe-

riferico Oggi replicheranno i re-

latori e il ministro Pieraccini e

quindi si passerà all'esame de-

gli articoli della legge e alla vo-

tazione degli emendamenti. Alcu-

ni, fra questi ultimi, sono stati

al fine di eliminare - nel qua-

dro di quella critica costruttiva

che ispira la posizione dei co-

munisti in materia di program-

Decine di sindaci, amministraori provinciali e comunali del seiese daranno vita domani e dopodomani ad una serie di manifestazioni di protesta, per la drammatica situazione in cui sono venuti a trovarsi gli Enti locali. Le manifestazioni - che si concluderanno dopodomani a Roma, dove la delegazione degli amministratori locali prendera contatto con i rappresentanti del governo - inizieranno domani mattina a Siena. Alle ore 10 il presidente della Provincia e sindaci sfileranno in corteo per le vie della città per raggiunge re il Palazzo Civico, dove il sin daco di Siena. Fazio Fabbrini. il sindaco di Montalcino, Raffael , terranno una conferenza stam-

pa sugli scopi dell'iniziativa. Nel primo pomeriggio, in pull nali e provinciali del senese rag giungeranno Vallerano di Viter bo, dove saranno ricevuti dal sindaco compagno Rapiti e dai sindaci dei Comuni della provincia amministrati dalle forze di sinistra. Da qui, dopo una breve cerimonia, la delegazione raggiungerà Civitacastellana dove si svolgerà una manifestazione pubblica ed un ricevimento in Co

Gli amministratori comunali provinciali di Siena giungeranno a Roma nella mattinata di giovedi. Il presidente della Amninistrazione provinciale, prof Virgilio Lazzeroni, terrà una conferenza stampa alla Casa del la Cultura per illustrare i motivi della manifestazione, che sono indicati in un appello rivolto alle popolazioni senesi.

Nel pomeriggio lo stesso presidente della Provincia e i sindaci si faranno ricevere dai rappresentanti del governo e dai due rami del Parlamento, per sottoporre loro i problemi relativi ala situazione finanziaria degli Enti locati senesi, lo stato del finanziamento delle opere pubbliche progettate e non finanziate, l peso negativo esercitato dalla GPA nella vita dei Comuni e del-

Celebrato

fert a Roma, nella sede dell'Istituto per il commercio con l'estero (ICE) è stato celebrato il quarantesimo anno di attività dell'ente. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente del Consiglio, on. Moro, il ministro per l commercio con l'estero, on. Tolloy e il presidente dell'ICE, prof. Antigono Donati.

alla prima legge per il Piano

La posizione del PCI, contraria a una programmazione autoritaria, è stata ribadita dal compagno Accreman

Si è conclusa teri alla Camera | mazione economica - alcuni inceppi, alcuni di quelli che il compagno Barca defini venerdi scorso « pasticci e compromessi » che ostacolano questa prima legge legata al Piano. leri la posizione comunista è stata ribadita - con particolare

attenzione ai problemi dei rapporti istituzionali tra organi centrali e organi periferici della programmazione - dal compa gno ACCREMAN. Il Ministero del Bilancio, ha detto Accreman, fu istituito nel 1946 con il compito di guidare l'economia italiana, di deciderne le grandi linee di sviluppo In questi venti anni però, ha osservato Accreman, il presentati dal Gruppo comunista contatto tra questo nuovo Ministero e quello del Tesoro si è sviluppato a tutto favore di quest'ultimo e così il Bilancio è stato relegato in posizione subordinata e irrilevante. Ben venga quindi una legge che restituisca al dicastero del Bilancio le sue primitive funzioni, i suoi pieni poteri. Oggi però, ha detto Accreman, con l'istituzione del CI PE si rischia di svuotare nuo-

vamente i poteri del Ministero. Accreman ha ricordato quindi il dissenso che esiste nei rapporti fra organi centrali della programmazione e organi periferici, în particolare le Regioni Perché nella legge si è « dimenticato » di rendere istituzionale e effettivo questo rapporto? In realni di amministrazione per gli età non si crede alla utilizzazione sercizi 1963 e 1964 ». Peraltro vertice della programmazione e | to - «analoghe gravi irregolari ciò dipende dal criteri che hanno Ità a carico degli stessi organi spirato la composizione dei Cosono emerse anche dalle relazio nitati regionali della programnazione: un inutile ingolfamento di rappresentanti di categoria, per di più in larga prevalenza padronale. Questa legge, ha detto Accreman, prefigura la legge zione del piano. Il tipo di programmazione che la maggioranza vuole mettere in piedi: una programmazione autoritaria, dal-'alto, priva di vitale contatto con i centri periferici, con la espressione democratica della volontà delle popolazioni. Ecco per-

ché si è voluto evitare di creare strumenti istituzionali adatti per i rapporti tra organi centrali e organi periferici. Ciò che manca, ha detto Accreman, è una visione della programmazione come fatto generale della società essere di necessità, per poter funzionare, un fatto approvato e sentito dalla maggioranza di tutto il paese.

Ben diversa, ha detto ancora Accreman, era la aspirazione che persino nei convegni delle ACLI, di S. Pellegrino, e in altre numerose occasioni, si esprimeva in materia di programmazione vista come una diversa, gene rale concezione dei problemi sodono in alcun modo ostacolare i cammino che riuscirà a fare la politica di piano: si adopereranno incessantemente per evitare perniciosi errori e compromessi Il democristiano Aurelio CUR TI, significativamente, ha criti cato la mancanza, nella legge in esame, di un rapporto costituzio nale fra organo della programmazione e Regioni, in primo luo-

go le esistenti Regioni a statuto speciale. Curti ha anche criticato nel complesso la legge in quanto egli avrebbe preferito che si fossero seguiti criteri simili a quell attuati in Francia: la creazione qualunque influenza politica >. Hanno parlato ieri anche compagno LUZZATTO, del PSIUP, e il socialista DI PRIMIO Luzzatto ha detto che è ben difficile discutere una simile legge senza conoscere anche il contenuto della legge sulla procedura che de e essere ancora presentata. Quel

o comunque che si può capire d che questo disegno di legge – ha detto Luzzatto — non solo non è idoneo a servire una seria poliica di piano, ma denuncia la colonta politica del governo di non fare una vera programmazione democratica Si punta ad una programmazione in senso unico: cioè, un controllo dei redditi di lavoro puro e semplice Il l socialista Di Prisco ha approvato

senza riserve la legge governa-

Nella seduta di ieri l'altro, neila tarda serata, era stata discussa una interrogazione cui merita dare un particolare rilievo. L'inerrogazione presentata dal compagno GIACHINI che ha parlato anche a nome della compagna Laura DIAZ, che aveva presentato un suo documento, ricordava noti casi di rappresaglia antisindacale messi in atto dalla direzione dell'Italsider di Piombino. La risposta del sottosegretario in base agli elementi fin qui rac-DONAT CATTIN è stata partico larmente deludente: in pratica, la colti, escludono motivi politici pura e semplice ripetizione della pensano invece ad una vendetta tesi dell'Italsider secondo cui la per questioni d'onore o di intesospensione di 250 lavoratori, a resse La figura dell'arciprete seguito di uno sciopero, era « le | comincia a delinearsi dalle tegittima », in quanto lo sciopero stimonianze raccolte e dal materiale rinvenuto sull'auto. E' stacreava condizioni pericolose per la sicurezza. Tutto falso, ha obiet | to accertato che la pistola marca «Beretta», calibro 6.35 trotato Giachini, in quanto i sindavata con alcuni profettili nel cacati avevano offerto la sola conricatore accanto al cadavere deldizione per evitare qualsiasi ril'arciprete apparteneva allo stesschio, anche durante lo sciopero. so don Esposito, il quale era la direzione aziendale si era riflutata, mettendo poi in atto una munito di regolare porto d'armi vera e propria serrata. Giachini e passava fra i conoscenti come un tiratore scelto. Era noto nella ha denunciato la tartufesca rizona per un contegno non irresposta del governo che corrisponde, peraltro, alle linee di azione prensibile nei confronti di alcu-delle aziende di Stato che stanno ne parrocchiane. Nelle tasche attuando una politica di punta in della vittima sarebbero stati tro-

sindacali.

In numerosi cortei di protesta svoltisi nei principali centri della provincia

Centomila manifestano Dirigeva l'ANMIL dal 1952

Destituito il presidente dei Mutilati del Lavoro

Pesanti rilievi della Corte dei Conti - Due mesi fa la sua posizione fu discussa al Senato

Il presidente dell'ANMIL 'As- 1

ociazione nazionale mutilati e

invalidi del lavoro), dott. Raimon-

do Magnani, è stato destituito

con decreto del ministro Bosco,

che ha contemporaneamente di-

sciolti il Consiglio nazionale e il

Comitato centrale dell'Associazio-

ne. In loro sostituzione è stato

nominato un commissario straor-

dinario, nella persona del dott.

Aldo Quartulli, consigliere di Sta-

to. Il commissario straordinario

dirigerà temporaneamente l'AN-

MIL e dovrá inultre procedere –

dice il decreto – agli adempimen-

ti per il rinnovo degli organi di

amministrazione, secondo quanto

stabilisce lo statuto. Rinnovo che

Il dott. Magnani cade dopo un

ANMIL (come presidente e com-

missario), che ha potuto verifi-

carsi grazie all'appoggio che in

ripetute occasioni - anche du-rante animati dibattiti in Parla-

mento - ministri e partito di go

verno gli hanno assicurato. In tal

modo, l'Associazione è stata di

fatto dirottata dai suoi fini isti-

tuzionali, trasformandosi in un

centro di potere incontrollato. Ma

l'azione di denuncia in Parlamen-

to alla fine ha avuto successo

La Corte dei conti ha potuto pren-

dere visione di alcuni bilanci de

nunciando «gravi irregolarità am-

ministrative a carico degli orga

consuntivi della gestione dell'As

sociazione per gli esercizi 1963-1964 ». Anche il consuntivo 1965

Ce n'era già a sufficienza nel

passato, per giungere al defene-

stramento del Magnani: ma si è

atteso un tempo indefinito, e se

ne è fatto trascorrere dell'altro

persino dalla seadenza del man-

dato (6 marzo 1966) prima di

prendere una decisione improcra-

Che la gestione dell'ANMIL fos-

se anomala era noto da anni. Si

pensi che su un bilancio annuale

li poco più di mezzo miliardo sol-

anto 85 milioni venivano desti

nati all'assistenza (fine istituzio-

tre tutti gli altri erano fagocitati

dalle « spese di funzionamento ».

dosi una interrogazione del socia-

lista Bonacina, un sottosegretario

(Di Nardo) venne finalmente in

Senato a dire qualcosa che non

Di Nardo annunciò che una

suonasse solidarietà con Magna-

spezione amministrativo-contabi-

e era stata disposta dal ministe-

ro, per l'accertamento delle re-

na ora a gravi irregolarità. Sarà

nteressante conoscere la natura

li queste e i nomi di chi perso

Va notato, per inciso, che il

Magnani è il terzo degli ∢ inamo-

ribili > che cade dalla poltrona:

dapprima è stato Corsi (INPS),

poi Mastino Del Rio dall'ENAL

Cofficiato tuttavia alla presiden-

za di un ente minerario in Sar-

legna) infine Raimondo Magnani

Il problema, ora, è di capovol-gere - per l'ANMIL come per

gli altri enti e istituti previden-

riali — l'assurdo rapporto esisten-

e, democratizzando effettivamen-

te questi organismi. E l'unico

modo per democratizzarli è quel-

lo di affidarne la direzione ai di-

Prime ipotesi

sull'assassinio

dell'arciprete

di Ciminà

La polizia continua a dare la caccia agli uccisori di don An-

tonio Esposito. l'arciprete perito

l'altra mattina in una imboscata

sulla strada provinciale che da

L'arc:prete era alla guida del-

la sua auto, una Fiat «850».

sulla quale si trovava anche il

suo sagrestano Antonio Mediato.

rimasto ferito gravemente. Men-

tre stava rallentando per abbor-

dare una curva, da dietro una

siepe di rovi partirono colpi di

fucile, di pistola e di mitra -

24 è stato stabilito - sparati da

individui rimasti ancora scono-

sciuti nonostante le ricerche in

grande stile organizzate subito

dalla polizia e dai carabinieri.

venti del delitto. Gli inquirenti,

ro l'ipotesi di rapporti dell'arci-

prete con donne e foto di ra-

Intanto stanno emergendo i mo-

Cirella porta a Ciminà, dove ri-

siedeva.

materia di lotta contro i diritti vati oggetti che accrediterebbe-

U. b. I gazze del luogo.

REGGIO CALABRIA, 5.

retti interessati: i lavoratori.

nalmente le ha compiute.

Soltanto il 6 maggio, discuten-

nale principale dell'ANMIL) men

non è stato ancora definito.

indicennio di strapotere alla

dovrà aversi entro un anno.

per l'assistenza nel Brindisino

Duecentocinquanta dipendenti dell'ospedale di Catania oggi a Roma per protestare contro le inadempienze delle Mutue - Domani l'incontro al ministero del Lavoro per la vertenza dei medici

Sottoscrizione

Superati i 412 milioni

Pubblichiamo l'elenco delle somme versate all'Amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 2 luglio per la sottoscrizione della stampa comunista:

ı	Jerizione dena	Jidinpa C		310.			
1	Federazioni Somme racc. % Federazioni Somme racc. %						
1	Modena	40.000.000	50,0	Como	1.380.000	16	
	Biella	6.000.000	45,1	Ascoli Piceno	912.500	16	
	Sondrio _	879.250	39,9	Vercelli	1.445.000	16	
	Reggio Emilia		39,7	Salerno	1.625.000	15	
1		20.000.000	35,7	Pistoia	3.632.500	15	
	Enna	1.650.000	34,5	Avellino	805.000	15	
	Bergamo	3.220.000	33,8	Grosselo	2.895.000	15	
ı	Avezzano	812.500	33,8	Brindisi	1.200.000 598.750	14	
	Imola	4.025.000	33,5	Aquila Agrigento	887.500	14	
	Nuoro	1.082.500 1.300.000	32,8 32,5	Crotone	1.025.000	14	
-	Pordenone	27.250.000	32,4	Lecce	975.000	14	
		2.030.000	32,2	Lecco	952.500	14	
ł	Ragusa Potenza	1.605.000	32,2	Reggio Cal.	1.162.500	14	
t	Treviso	2.850.000	31,6	Caserta	1.187.500	14	
-	Pesaro	6.250.000	31,2	Chiefi	565.000	14	
		16.187.500	31,1	Parma	3.000.000	13	
	Arezzo	7.703.750	30,8	Udine	1.057.500	13	
ı	Sciacca	918.750	30,6	Frosinone	1.160.000	13	
1	Templo	487.500	30,4	Gorizia	812.500	13	
1	Rovigo	4.862.500	30,3	Bari	3.273.500	13	
	Cagliari	1.912.500	30 3	Capo d'Orlando		1:	
I	Crema	1.512.500	30,2	Padova	2.000.000	1:	
1	Matera	1.507.500	30,2	Ferrara	5.000.000 3.000.000	1	
	Verona	3.615.000	30,1	Venezia Melfi	495.000	1	
	Cremona	3.810.000	30,0	Fermo	670.000	1	
'	Massa Carrara	2.400.000	30,0	Belluno	465.000	1	
۱				Pisa	4.477.500	i	
ł	Asti	1.595.000	30,0	Rimini	1.655.000	1	
	Messina	1.800.000	27,0	Catanzaro	862.500	1	
	Catania	3.840.000	26,2	Perugia	2.805.000	1	
•	Taranto	2.358.900	26,2	Macerata	992.500	1	
۱	Brescia	7.473.500	25,7	Napoli	4.010.000	1	
	Oristano	490.000	24,5	Viterbo	802.500	1	
1	Mantova	6.832.500	24,4	Latina	797.500		
	Trieste	3.640.000 1.917.750	24,2 23,9	Piacenza	1.170.000		
1:	Trapanl	2.367.500	23,6	Campobasso	390.000		
ı	Vicenza Caltanissetta	1.442.500	23,6	Aosta	565.000 1.817.500		
1	Siracusa	1.470.000	23,3	Varese	3 000.000		
1	Terni	3.090.000	23,2	Forli	887.500		
1	Alessandria	6.250.000	22,7	Teramo Roma	6.880.000		
1	Siena	9.000.000	22,5	Savona	1.552.500		
 	Pavia	5.602.500	22,4	Verbania	507.500		
1	Palermo	3.965.000	22,0	Trento	350.COO		
1	Cuneo	975.000	21,6	Foggia	1.480.000		
	Sassari	832.100	20,8	Benevento	285.000		
١.	Bolzano	525.000	19,8	Genova	5.017.500		
	La Spezia	4.167.500	19,5	Pescara	495.COO		
1	Novara	2.587.800	19,0	Viareggio	275.000		
1	Lucca	502.500	18,9	Prato	550.000	_	
1	Ancona	3.500.000	17,5	Emig. Belgio	500.000	3	
	Milano	25.000.000	17,4	 Svizzera 	1.200.000	3	
1	Imperia	1.364.800	17,0	> Lussemb		3	
'	Carbonia	615.000	17,0	⇒ Germani		1	
	Bologna	22.000.000	16,9	Occid.	65.000 129.810	'	
1	Cosenza	1.625.000	16,8	Varie			
١.	Livorno	6.475.000 668.750	16,7 16,7	Totale naz.	12.348.910		
H	Rieti	000./30	10,7	(Vidio lide,			

A conclusione della graduatoria la Federazione di BENE-VENTO ci ha comunicato di aver raccolto 250.000 lire in più rispetto alla somma pubblicata.

Graduatoria regionale

_			•	
ı	Piemonte	28,9%	Umbria	14
•	Emilia	26,6	Calabria	14
1	Sardegna	26,0	Puglia	13
l	Lucania	25.8	Trentino Alto Adige	11
•	Sicilia	24,4	Campania	11
1	Veneto	21,2	Abruzzo	11
1	Toscana	21.0	Lazio	9
_	Friuli Venezia Giulia	20.8	Aosta	9
ı	Lombardia	20,2	Liguria	9
ł	Marche	20,2	Molise	9
1		•		

La gara di emvlazione

Sabato si è riunita la Commissione Incaricata al sorteggio dei premi inerenti la 2º Tappa della gara di emulazione della sottoscrizione per la stampa, fra tutte le Federazioni che hanno raggiunto o superato il 30% dell'obiettivo.

I premi sono stati così sorteggiati:

1º GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 22 Alla Federazione di Firenze n. 1 autovettura 1100 Ravenna n. 1 Cineteca (n. 4 microfilm) Arezzo n. 2 viaggi a Mosca Modena n. 20 abbonamenti semestrali a Rinascita Torino n. 60 abbonamenti semestrali a l'Unità del giovedì

2º GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 12 milioni a L. 21.999.999: Alla Federazione di Biella n. 1 autovettura 1100 Pesaro n. 1 Cineteca (n. 4 microfilm) Rovigo n. 2 viaggi a Mosca Verona n. 20 abbonamenti semestrali a

Rinascita

» Cremona n. 60 abbonamenti semestrali a

l'Unità del giovedì

l'Unità del glovedì

3º GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 7.000.000 Alla Federazione di Massa C. n. 1 autovettura 600 » Bergamo n. 1 Cineteca (n. 4 microfilm) Treviso n. 2 viaggi a Mosca

Rinascita n. 60 abbonamenti semestrali a l'Unità del glovedì 4º GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 4.500.000 a L. 6.999.999: Alla Federazione di Potenza n. 1 Cineteca (n. 6 microfilm) Cagliari n. 2 viaggi a Mosca Matera n. 20 abbonamenti semestrali a Rinascita Asti n. 60 abbonamenti semestrali a

l'Unità del giovedì 5º GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo fino a Lire 4.439.939: Alla Federazione di Sciacca n. 1 Cineteca (n. 4 microfilm) » Avezzano n. 2 viaggi a Mosca Tempio n. 20 abbonamenti semestrali a Rinascita Crema n. 60 abbonamenti semestrali a

l'assistenza sanitaria nel nostro paese, quale conseguenza diretta della incapacità del pubblici poteri di affrontare la riforma del « sistema » mutua-Stamani giungeranno a Roma 250 lavoratori in rappresentanza di tutti i dipendenti dell'ospedale « Vittorio Emanuele > di Catania La numerosa delegazione affronta un lungo e faticoso viaggio per « protesta--re — informa un telegramm**a**

Alla vigilia dell'incontro al

ministero del Lavoro (domani,

ore 11) per la vertenza medici-

mutue-governo, nuove manife-

stazioni di protesta continuano

a sottolineare lo stato di dram-

matico caos in cui si trov**a**

delle organizzazioni di categoria della CGIL, CISL, UIL presso le competenti autorità ». I dipendenti dell'ospedale siciliano scioperano ogni mese -per ottenere il pagamento dello stipendio L'amministrazione. d'altro canto è perennemente nell'impossibilità di far fronte ai propri impegni in quanto gli enti mutualistici corrispondono con enorme ritardo l**e** rette di degenza dei propri assistiti. Gli enti mutualistici a oro volta, non pagano a caus<mark>a</mark> dei loro bilanci costantemente in deficit E' un circolo vizioso in cui, come al solito, riesce difficile l'individuazione delle responsabilità Anche in questo il z sistema v mostra le sue lacune, ma un fatto è chiaro: a farne le spese sono i lavoratori, non solo quelli che prestano la loro opera all'ospedale. ma anche quelli che vi sono ricoverati, in quanto una amministrazione che non è in grado di pagare gli stipendi è lo gicamente costretta a sacrifica re anche l'organizzazione ge nerale dell'assistenza

Più grave ancora la situazio ne nel Brindisino dove gli ospe dali non accettano più da circa dieci giorni gli assistiti tranne che in casi gravissimi. Anche le farmacie hanno sospeso l'erogazione dei medicinali ai mutuati a meno che non li paghino direttamente Infine medici, che avevano sospeso l'assistenza indiretta minacciano di ritornarvi Questa situazione, inquadrata in un contesto sociale assai pesante dominato da dure lotte per i contratti ed i salari ha provocato forti proteste in numerose località A Mesagne Latiano Oria. Francavilla, Villa Castelli, San Pietro, Cellino, Ceglie, Carovigno, San Vito Ostuni si sono svolte ieri manifestazioni popolari. Per ore ed ore, sotto un sole cocente, hanno sfilato lunghi cortei di braccianti, coloni, coltivatori diretti. In testa cen tinaia di donne e di bambini. Non meno di centomila persone hanno partecipato alle manife-

stazioni nel Brindisino Anche a Cosenza, che ha già visto in questi ultimi tempi ampie manifestazioni di protesta, il problema della assistenza resta più che mai all'ordine del giorno con la nuova minaccia dei proprietari di farmacia di esigere il pagamento dei medicinali da parte dei mutuati a partire dal 12 luglio prossimo se entro tale data l'INAM non provvederà a saldare il conto con le farmacie.

Interrogazione del PCI sul trasferimento della « Zanzara bis »

Il compagno Fausto Gullo ha terrogazione ai ministri dell'Interno e di Grazia e giustizia per sapere se sono informati circa le modalità che hanno preceduto e accompagnato la decisione con la quale la Corte di cassazione ha sottratto alla competenza della Corte d'appello di Milano il processo contro il preside e i tre studenti del Leeo « Parini » designando per il giudizio la Corte I d'appello di Genova. L'interrogante chiede di cono-

scere il pensiero del governo sul grave provvedimento che ha suscitato una così viva inquietudine nella pubblica opinione cui hanno fatto riscontro gli ampi commenti, quasi sempre fortemente critici, da parte di tutta la stampa di ogni partito e di ogni tendenza e per conoscere soprattutto quale sia stato il parere espresso dalle autorità locali, sempre interrogate in simili casi, e se tale parere sia stato formulato in termini tali da rendere « sicuramente prevedibile grave perturbamento della pubblica tranquillità e della pacifica convivenza dei cittadini, con pericolo anche alla sicurezza delle persone.